



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 127 del 03/02/2022

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 129 del 09/02/2022

I Direzione “Servizi Generali e Politiche di Sviluppo Economico e Culturale”
Servizio “Gestione Giuridica del Personale”
Ufficio “Selezioni e Mobilità”

OGGETTO: Autorizzazione ad usufruire del congedo straordinario retribuito al dipendente con matricola n. 1970.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO TITOLARE P.O.

Delegato Funzioni Dirigenziali

Ex art.17, comma 1 bis, Decreto Legislativo 165/2001

(D.D. N.1569 del 24/12/2021)

PREMESSO che con Determinazione Dirigenziale n.882 del 08/09/2017 il dipendente con matricola in oggetto indicata è stato autorizzato ad assentarsi dal servizio ai sensi dell'art.33, comma 3, della legge n.104/92 per assistere la cognata, riconosciuta persona con handicap in situazioni di gravità, giusta Sentenza n.778/2020 pubbl. il 24/06/2020 R.G. n.3264/2015, del Tribunale di Messina Sezione Lavoro;

CHE, con istanza del 25/01/2022, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 2187/22, con la quale il dipendente, la cui matricola è in oggetto indicata, ha chiesto di poter usufruire di giorni 30 di congedo straordinario retribuito, a decorrere dal 28/02/2022, ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n.203 del 18/07/2013, della circolare INPS n.159 del 15/11/2013 e del D. Lgs n°119 del 18/07/2011;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del dipendente;

VISTO il nulla-osta del Dirigente della III Direzione “ Viabilità Metropolitana”;

CONSIDERATO che il dipendente e la cognata sono residenti allo stesso indirizzo, come da dichiarazione allegata all'istanza;

CHE il dipendente è l'unico referente per l'assistenza del proprio familiare disabile;

CHE la persona disabile non è coniugata, non ha figli, e che entrambi i genitori sono deceduti;

LETTO l'art. 4, commi 2 e 4 bis, della legge 53/2000;

VISTO l'art. 80 comma 2 della Legge 23 dicembre 2000 n° 388 che tra l'altro prevede un nuovo congedo retribuito, in alternativa a quello non retribuito per gravi motivi familiari della durata massima di due anni complessivi, finalizzato all'assistenza di portatori di handicap in situazione di gravità;

VISTO il comma 106 dell'art.3 della legge 24/12/2003, n° 350 che ha soppresso il limite di cinque anni di certificazione dell'handicap grave precedentemente posto come condizione per accedere ai congedi in parola;

VISTO il comma 5, dell'art. 42 del D. Lgs 151/2001;

VISTA la Sentenza della Corte Costituzionale n.203 del 18/07/2013, della circolare INPS n.159 del 15/11/2013 e del D. Lgs n°119 del 18/07/2011;

VISTO, inoltre, l'art.4 del D. Lgs n°119 del 18/07/2011 relativo alle modifiche all'art.42 del decreto legislativo 26/03/2001, n° 151, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave;

VISTA la circolare I NPDAP n°22 del 28/12/2011;

VISTA la circolare INPS n.32 del 06.03.2012 che, al punto 6 tra l'altro chiarisce il requisito della convivenza;

VISTA, altresì, la circolare n°1 del 21/02/2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento funzione pubblica;

VISTO il parere I NAIL del 07/06/2017 che prevede che il congedo straordinario retribuito previsto dal D. Lgs 151/2001, non può essere interrotto, nel periodo di fruizione da altri eventi, che di per sé, potrebbero giustificare un'astensione dal lavoro, individuando la malattia e la maternità quali unici eventi che derogano a tale principio. In tal caso il dipendente può scegliere di interrompere la fruizione del congedo straordinario retribuito. La possibilità di godimento del residuo periodo di congedo straordinario retribuito è naturalmente subordinata alla presentazione di una nuova domanda;

CHE, qualora il dipendente scelga di interrompere la fruizione del congedo straordinario retribuito, in caso di malattia, questo Ufficio, nel prenderne atto, provvederà ad interrompere con atto scritto la fruizione del congedo e a darne comunicazione, in tempo utile, al Servizio "Gestione economica del personale", per gli atti consequenziali di competenza;

CONSIDERATO che il dipendente con matricola in oggetto indicata non ha mai usufruito di congedo straordinario retribuito;

CHE, pertanto, la domanda dello stesso può essere accolta, per la durata massima di 2 anni nell'arco della vita lavorativa;

VISTA l'istruttoria dell'Ufficio "Selezioni e Mobilità";

VISTA la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 e la L.R. n. 30/2000 che disciplinano l'Ordinamento Regionale degli Enti Locali in Sicilia;

VISTO il D. Lgs n.267/2000;

VISTO il D. Lgs n.165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTA la L.R. n. 8/2014;

VISTA la L.R. n.26 del 20/11/2014;

VISTA la L.R. n.15/2015;

VISTA la L.R. n.8/2016;

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il Regolamento sui controlli interni;

VERIFICATA l'insussistenza di conflitti di interesse prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

DETERMINA

PER QUANTO scritto in premessa, che qui deve intendersi integralmente riportato;

AUTORIZZARE il dipendente con matricola in oggetto indicato ad usufruire di giorni 30 di congedo straordinario retribuito, a decorrere dal 28/02/2022, ai sensi della Sentenza della Corte Costituzionale n° 203 del 18/07/2013, della circolare INPS n.159 del 15/11/2013 e del D. Lgs n°119 del 18/07/2011, per assistere la cognata, convivente, riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità, non ricoverata a tempo pieno in struttura pubblica o privata;

CHE il congedo sopracitato non rileva ai fini della maturazione delle ferie, ai sensi dell'art.4, punto b, comma 5 quinquies del D.Lgs 119/2011 (durante la fruizione del congedo straordinario retribuito non maturano ferie);

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari.

TRASMETTERE copia della presente Determinazione Dirigenziale:

Al Sindaco Metropolitano;

Alla Commissaria Straordinaria;

Alla Segretaria Generale;

All'Ufficio "Albo Pretorio";

Al Dirigente della III Direzione "Viabilità Metropolitana";

Alla Dirigente della II Direzione "Servizi Finanziari e Tributarî" - Servizio "Gestione Economica del Personale", per gli adempimenti di competenza;

Al dipendente con matricola in oggetto indicata.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Felice Sparacino

Delegato Funzioni Dirigenziali

Ex art.17, comma 1 bis, Decreto Legislativo 165/2001
(D.D. N. 1569 del 24/12/2021)

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Felice Sparacino

Delegato Funzioni Dirigenziali

Ex art.17, comma 1 bis, Decreto Legislativo 165/2001
(D.D. N. 1569 del 24/12/2021)